



Uoc Servizi tecnici e Patrimoniali

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MISSIONE 6 INVESTIMENTO 1.2 "CASA COME LUOGO DI CURA E TELEMEDICINA"

CENTRALE OPERATIVA TERRITORIALE DI BASSANO

PROGETTO ESECUTIVO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
ONERI E PRESCRIZIONI TECNICHE

RL G 0510 r00



II PROGETTISTA

Geom. Simone Bordignon

II RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ing. Daniele Panizzo

REVISIONE	DATA	MOTIVO	AUTORE
00	28.09.2022	Emissione	S.Bordignon

SOMMARIO

1	PARTE PRIMA – PRESCRIZIONI E ONERI CONTRATTUALI	1
1.1	NORME GENERALI	1
1.2	ADEMPIMENTI PRELIMINARI, STIPULA DEL CONTRATTO	1
1.3	GARANZIA DEFINITIVA	1
1.4	SERVIZI E GARANZIA	1
1.4.1	Termine di consegna e di montaggio	1
1.4.2	Accettazione della fornitura	2
1.4.3	Luogo di consegna	2
1.4.4	Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica	2
1.4.5	Attività di supporto alla fornitura (lay-out)	3
1.5	SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO	4
1.6	CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE E PENALITÀ	4
1.7	MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	5
1.8	SICUREZZA SUL LAVORO	3
1.9	RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ	5
1.10	DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	5
1.11	RISERVE	6
1.12	RISOLUZIONE E RECESSO	6
1.13	PROTOCOLLO DI LEGALITÀ	6
1.14	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	6
1.15	FORO COMPETENTE	7
1.16	NORME DI RINVIO	7
2	PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE	7
2.1	REQUISITI GENERALI DEGLI ARREDI	7
2.2	REQUISITI GENERALI DEI BENI	8
2.3	REQUISITI DI ESTETICA E COERENZA FORMALE	8
2.4	REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA	8
2.5	REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA	9
2.5.1	Requisiti tecnici dei materiali impiegati	9
2.5.2	Requisiti di resistenza e durata	13
2.6	CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE	15
2.6.1	Requisiti generali	15
2.6.2	Generalità	15
2.6.3	Scrivania	15
2.6.4	Allungo scrivania	16

2.6.5	Pannello fonoassorbente	16
2.6.6	Cassettiera	16
2.6.7	Armadio 2 ante	16
2.6.8	Poltrona ufficio	16
2.6.9	Sedia ufficio.....	17
2.6.10	Mobile a giorno	17
2.7	RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE	17
2.8	MISURE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI PREVENZIONE INCENDI	18

1 PARTE PRIMA – PRESCRIZIONI E ONERI CONTRATTUALI

1.1 NORME GENERALI

La fornitura è soggetta alle condizioni e prescrizioni derivanti dalle vigenti norme di legge e regolamenti in materia di pubbliche forniture, anche se non espressamente richiamate. Fa carico alla ditta fornitrice ogni onere e responsabilità circa il rispetto di tutte le normative tecniche e di sicurezza relative alla fornitura, realizzazione ed installazione dei prodotti di cui trattasi, anche nei confronti di proprio personale e di terzi. Il Foro di Vicenza sarà competente in via esclusiva per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'appalto e del relativo Contratto.

1.2 ADEMPIMENTI PRELIMINARI, STIPULA DEL CONTRATTO

L'Azienda Ulss procederà alla stipula del contratto, ai sensi e con le modalità previste dall'art. 32 del D.lgs. 50/2016, in modalità elettronica mediante corrispondenza commerciale.

Tutte le spese conseguenti e inerenti il contratto sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'Azienda Ulss comunicherà alla ditta aggiudicataria, prima dell'inizio della fornitura, i propri referenti con i relativi compiti e responsabilità.

1.3 GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire, a favore dell'Azienda Ulss, entro 15 giorni dalla richiesta, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, una garanzia denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del D.lgs. 50/2016.

Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Si applica quanto previsto dall'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

1.4 SERVIZI E GARANZIA

1.4.1 Termine di consegna e di montaggio

Le attività di consegna dell'arredo presso la sede di utilizzo sono comprensive di ogni onere relativo all'imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna "al piano", posa in opera, installazione/collocamento dei manufatti nel luogo esatto di destinazione a qualunque altezza o profondità e in qualsiasi posizione, messa in esercizio, compresa ogni attività atta ad assicurare la completa integrazione delle attrezzature con i sistemi informatici presenti, e formazione degli operatori, allontanamento e trasporto ai pubblici scarichi dei materiali di risulta e degli imballaggi.

Gli imballaggi dovranno, per quanto possibile, essere costituiti da materiali riciclabili e la ditta aggiudicataria è invitata a provvedere allo smaltimento differenziato degli stessi e dei materiali di risulta. Restano inoltre

comprese nell'appalto, senza che il fornitore possa fare eccezione o richiedere compensi aggiuntivi, le seguenti eventuali richieste di occupazione di suolo pubblico.

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati in opera nel rispetto del lay-out concordato (cfr. cap. 1.2).

La Ditta dovrà indicare il termine di consegna della fornitura e montaggio in giorni naturali e consecutivi, che non dovrà essere superiore a 25 giorni continuativi.

L'arredo sarà consegnato unitamente alle schede tecniche/manuali in duplice copia in lingua italiana ed alla manualistica tecnica/service preferibilmente in lingua italiana e su supporto elettronico "cd/dvd" (hardware e software), e alle certificazioni di conformità.

1.4.2 Accettazione della fornitura

L'arredo dovrà essere assoggettato alle prove di accettazione eseguite in contraddittorio dai competenti organi aziendali con la Ditta fornitrice. La Ditta è tenuta a partecipare a tali prove e firmare il verbale aziendale delle prove di accettazione.

Si dovrà accertare che l'intera fornitura sia stata regolarmente installata, sia regolarmente funzionante e che soddisfi le esigenze per essa previste ed esposte nel presente capitolato ed inoltre sia conforme alle indicazioni ivi previste.

In tale periodo si procederà altresì alla verifica dei dati prestazionali della fornitura dichiarati in sede di offerta in conformità a quanto richiesto e all'accettazione della fornitura.

In caso di collaudo positivo finale la data del relativo verbale verrà considerata quale "data di accettazione" e pertanto la Ditta potrà procedere con la conseguente fatturazione, mentre solo dal completamento della fornitura/collaudo inizierà a decorrere il periodo di garanzia ed il servizio di manutenzione-assistenza (laddove previsto).

Nel caso d'esito negativo del collaudo la Ditta aggiudicataria è tenuta a provvedere, a sua cura e spese e nel termine assegnatole, agli adempimenti prescritti dell'Azienda ULSS.

1.4.3 Luogo di consegna

Le consegne e i montaggi dovranno avvenire presso l'edificio D del Distretto Unico Socio-Sanitario Mons. E. Negrin, in via Cereria 14/B.

1.4.4 Garanzia, manutenzione e assistenza tecnica

Il Fornitore dovrà garantire il perfetto funzionamento degli arredi oggetto della fornitura, e conseguentemente fornire il servizio di assistenza e manutenzione. La garanzia comprende assistenza tecnica del tipo "tutto incluso", e pertanto comprensiva di diritto di chiamata, numero di visite illimitato, spese viaggi, costi di manodopera, fornitura di materiali di ricambio, ed ogni attività necessaria a garantire il ripristino del perfetto funzionamento del prodotto, ecc.

La garanzia intesa come garanzia per vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 c.c.), per mancanza di qualità promesse o essenziali (art. 1497 c.c.), nonché di buon funzionamento (art. 1512 c.c.), deve rispettare le seguenti condizioni di minima senza alcun onere aggiunto per questa Azienda:

- avere durata di **almeno 24 mesi**
- copertura totale (ovvero con la possibilità di sostituzione con nuovo) di ogni singolo componente dell'arredo;
- non contenere "formule a scalare", ovvero dipendenti dall'utilizzo.

A tale garanzia dovrà essere aggiunta la specifica garanzia della reperibilità delle parti di ricambio e accessori di ogni componente degli stessi per almeno anni 15 dalla data di installazione anche se richiesti da terzi manutentori per conto dell'Azienda Sanitaria, dichiarando i relativi tempi massimi di fornitura.

Le garanzie suddette decorrono dalla data di completamento e accertamento di regolarità della fornitura, conseguente a verifica di funzionamento e di completa rispondenza di quanto consegnato e messo in opera in ogni singola sede o Ufficio arredato.

Durante il periodo di garanzia dovrà essere assicurata la manutenzione e l'assistenza tecnica.

La manutenzione dovrà prevedere obbligatoriamente, oltre a quanto sopra indicato, gli aggiornamenti alla documentazione e alla manualistica in merito alle correzioni apportate ed agli interventi effettuati.

1.4.5 Attività di supporto alla fornitura (lay-out)

L'aggiudicatario avrà l'obbligo di fornire alla Stazione Appaltante un'attività di supporto alla fornitura in relazione alla sede da arredare. Tale attività dovrà comprendere il lay-out, ovvero l'indicazione circa la disposizione degli arredi più adeguata all'ambiente di lavoro, in merito alle attività da realizzare, al numero delle persone ivi operanti, in ottemperanza alle normative del D.lgs. 81/2008 Agg. D.lgs. 106/2009 (vie di fuga, spazi di passaggio, percorsi, ecc.) e nel rispetto della norma UNI 10915 "Posto di lavoro in ufficio - Mobili per ufficio - Superfici per la disposizione e l'utilizzo dei mobili".

Gli arredi dovranno essere forniti e posizionati nel rispetto del suddetto lay-out.

Tale attività è compresa nel costo della fornitura.

1.5 SICUREZZA SUL LAVORO

La Ditta aggiudicataria è soggetta alle disposizioni in materia di salute e sicurezza di lavoratori previste dal Testo Unico sulla sicurezza D.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii.

A tale riguardo si sottolinea che, prima dell'inizio dell'appalto, l'Azienda Ulss 7 verificherà, con le modalità previste dal Decreto di cui all'art. 6, comma 8, lett. g), l'idoneità tecnico professionale della ditta in relazione alla fornitura oggetto di appalto.

La verifica avverrà secondo le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato o per le Cooperative sociali e loro consorzi, iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000;
- ogni altra modalità individuata dall'Azienda Ulss n. 7 atta a verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese tra cui quelle riportate nel modello MD 74101AZ.000 Allegato 6) - "SELEZIONE DEI FORNITORI DI PRODOTTI, DI SERVIZI E DI LAVORI in applicazione del D.lgs. n. 81/2008 e ss. mm. ii. (moduli come da procedura aziendale).

Per quanto riguarda gli adempimenti di all'art. 26 comma 1 b), le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti dell'Azienda Ulss in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'appaltatore e alle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività sono riportate nel documento "Informazione sui rischi specifici esistenti nelle strutture sanitarie in cui la ditta è destinata ad operare" che fa parte integrante del presente capitolato speciale ed i cui dati sono stati estratti dal "Documento di Valutazione dei Rischi (DVR)" dell'Azienda Ulss 7.

Per lo svolgimento della propria attività nei luoghi previsti dall'appalto, il personale della ditta appaltatrice dovrà aver ricevuto un'adeguata informazione, formazione e/o addestramento su tutti gli aspetti di sicurezza citati.

1.6 SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

Qualora l'appaltatore intendesse procedere con il subappalto dovrà dichiarare in sede di offerta i servizi e le forniture o parti di esse che si intendono subappaltare.

Il subappalto del contratto è regolato da quanto previsto dall'art. 105 del D.lgs. 50/2016.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

Il contratto non può essere ceduto a terzi, neppure parzialmente, a pena nullità ai sensi del comma 1 dell'art. 105 del decreto citato.

1.7 CONTESTAZIONI, CONTROVERSIE E PENALITÀ

	Causa	Importo della penale
1	Ritardo rispetto ai termini di consegna definiti	€ 300/die o frazione di giorno lavorativo
2	Esecuzione non conforme rispetto alle prescrizioni contenute nel capitolato e/nel contratto, accertata in fase di consegna e nel corso delle attività di installazione/collauda	0,5 ‰ dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno lavorativo di non conformità. L'ammontare della penalità decorrerà dal momento della rilevazione e si interromperà quando la fornitura inizierà ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali
3	Non accettazione della fornitura o non stipulazione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria	addebito della maggior spesa sostenuta per l'assegnazione della fornitura al concorrente che segue in graduatoria
4	Inefficienze legate al servizio di assistenza post vendita, durante il periodo di garanzia (ritardo tempi di intervento, mancata consegna apparecchio sostitutiva, etc)	1 ‰ del importo dell'apparecchio in garanzia per ogni giorno lavorativo di ritardo/inefficienza rispetto a quanto dichiarato.

L'Azienda Ulss si riserva la facoltà di applicare le suddette penali fino al massimo del 10% del valore dell'appalto.

Le contestazioni dell'Ulss 7 verranno notificate mediante invio di comunicazione con PEC alla ditta, la quale dovrà, in ogni caso comunicare le proprie deduzioni all'Azienda Ulss nel termine massimo di 3 (tre) giorni dall'invio della contestazione e accettazione informatica della stessa da parte del sistema.

Le suddette penali verranno comunicate con invio di Posta Elettronica Certificata e applicate mediante emissione di note di addebito e scontate con decurtazione del corrispettivo convenuto in sede di pagamento dello stesso.

È fatta salva, in ogni caso, la facoltà dell'Azienda Ulss di esperire ogni altra azione per il risarcimento dei danni subiti, nonché di risolvere il contratto dopo due (2) contestazioni scritte e notificate con comunicazione a mezzo PEC.

1.8 MODALITÀ DI FATTURAZIONE ELETTRONICA, PAGAMENTO E TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Azienda Ulss7 Pedemontana procederà al pagamento solo dopo aver effettuato il riscontro positivo sulla regolarità della fornitura e sulla rispondenza rispetto ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini e alle condizioni pattuite, riservandosi a tale scopo il termine di 30 giorni dal ricevimento della merce o dall'effettuazione della fornitura.

Nel termine dei 60 giorni successivi all'esito positivo delle verifiche, l'Azienda Ulss darà seguito al pagamento delle fatture ai sensi del D.lgs. n. 192/2012.

Qualora non siano rispettate le condizioni sopra menzionate il termine s'intende sospeso sino al completo adempimento, salvo e riservato ogni altro provvedimento da parte dell'Azienda Ulss.

Nel caso d'invio d'incompleta o erronea documentazione da parte del fornitore, i termini rimangono sospesi fino al momento in cui la documentazione richiesta sia completata e/o corretta.

Ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità di cui all'Art. 14) l'Azienda Ulss potrà provvedere al pagamento parziale nelle more della definizione di eventuali inadempienze contestate all'Appaltatore.

L'Appaltatore, pena risoluzione del contratto, dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, L. 136/2010 e ss. mm. ii.

Si richiama, per quanto riguarda le disposizioni in materia di fatturazione elettronica di cui al D.M. 3/4/2013 n. 55.

Il D.L. n. 78/2015, così come convertito dalla L. 125/2015, prevede al comma 6 dell'art. 9 ter che le aziende fornitrici di dispositivi medici alle strutture del SSN debbano indicare nelle fatture elettroniche le informazioni identificative dei dispositivi medici di cui al decreto del Ministro della Salute del 21 dicembre 2009.

Per maggiori informazioni circa le specifiche tecniche e la normativa di riferimento sulla fattura elettronica si rimanda al sito www.fatturapa.gov.it nonché al sito internet dell'Azienda Ulss.

Si fa presente che è onere della ditta contattare gli uffici competenti in caso di mancanza o incompleta conoscenza delle informazioni di cui sopra (in particolare, dovrà essere richiesta l'emissione dell'ordine qualora mancante).

1.9 RISARCIMENTO DANNI ED ESONERO DI RESPONSABILITÀ

L'Azienda Ulss è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale della Ditta aggiudicataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta aggiudicataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che possano derivare dall'espletamento delle prestazioni contrattuali ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere l'Azienda Ulss che fin d'ora s'intende sollevata da ogni pretesa o molestia. Nel merito le parti danno atto che l'esecuzione del contratto s'intende subordinata all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza, che s'intendono, a tutti gli effetti, parte integrante del contratto medesimo.

1.10 DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Azienda Ulss 7 individuerà nell'atto di affidamento il Direttore dell'esecuzione del contratto il quale provvederà al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico dell'esecuzione del contratto secondo quanto stabilito dagli artt. 101, c. 2 e ss. e 111, c. 2 del D.lgs. n. 50/2016.

1.11 RISERVE

Si precisa che l'Azienda Ulss 7 si riserva il diritto insindacabile di risolvere anticipatamente il contratto, previa formale comunicazione con congruo preavviso, nel caso venga avviata un'iniziativa da parte di una centrale di committenza di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 50/2016 e/o si verificassero le condizioni per un diverso sistema di approvvigionamento del materiale oggetto della presente gara, o nel caso di modifiche derivanti da iniziative Aziendali di natura organizzativa o legate alla razionalizzazione della spesa.

1.12 RISOLUZIONE E RECESSO

Con riferimento alla risoluzione e recesso del contratto si rinvia agli artt. 108 e 109 del D.lgs. n. 50/2016.

1.13 PROTOCOLLO DI LEGALITÀ

Al presente appalto si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di Legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17.09.2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

1.14 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Con il presente articolo si provvede a dare l'informativa prevista dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (nel prosieguo GDPR) facendo presente che i dati personali forniti dall'aggiudicatario sono conservati presso l'Azienda Ulss. n. 7 per le seguenti finalità:

- eseguire obblighi derivanti da un contratto oppure per adempiere, prima e dopo l'esecuzione del contratto, a connesse specifiche richieste;
- adempiere ad obblighi di legge di natura amministrativa, contabile, civilistica, fiscale, regolamenti, normative comunitarie e/o extracomunitarie;
- gestire l'eventuale contenzioso;
- gestire l'eventuale processo di qualificazione e monitoraggio del fornitore.

Tali trattamenti saranno improntati ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti delle ditte e dei titolari dei dati. I dati personali verranno conservati anche dopo la cessazione del contratto per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti connessi o derivanti dal contratto per il periodo di durata prescritto dalle leggi vigenti e secondo il termine di prescrizione dei diritti scaturenti dal contratto stesso. Il conferimento dei dati è obbligatorio in adempimento di quanto richiesto dagli obblighi legali e contrattuali e, pertanto, l'eventuale rifiuto a fornirli, in tutto o in parte, può dar luogo all'impossibilità per l'Azienda di dare esecuzione al contratto o di svolgere correttamente tutti gli adempimenti correlati, compreso il pagamento. Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati. Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne, autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni: istituti di credito, professionisti o società di servizi che operino per conto della nostra azienda, avvocati e consulenti legali, Enti Pubblici e privati, anche a seguito di ispezioni e verifiche, Amministratori di Sistema e Società fornitrici di servizi software (nell'amministrazione di tali procedure).

I dati personali non saranno oggetto/di trasferimento presso Paesi Terzi non europei. Il Titolare del trattamento si riserva però la possibilità di utilizzare servizi in cloud o che prevedano il trasferimento presso Paesi extra UE; in tal caso i fornitori di tali servizi saranno selezionati tra coloro che forniscono garanzie adeguate, così come previsto dall'art. 46 GDPR. Le ditte hanno il diritto (artt. 15 -22 del GDPR) di chiedere

all'Azienda di accedere ai dati personali e di rettificarli se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dalla ns. Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati forniti solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul consenso o sul contratto. Hanno altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Potranno esercitare i diritti sopra indicati contattando l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) inviando una e-mail all'indirizzo: urpbassano@aulss7.veneto.it oppure a urpthiene@aulss7.veneto.it; potranno altresì proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del GDPR, all'autorità di controllo competente in materia (Garante per la protezione dei dati personali).

Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana con sede legale in Via dei Lotti, 40 – 36061 Bassano del Grappa (VI).

Il Titolare ha nominato il responsabile della protezione dei dati, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, nella persona del dott. Marcello Mezzasalma a partire dal 1° aprile 2019.

Con riferimento ai dati che saranno gestiti dalla ditta aggiudicataria l'Azienda Ulss, in qualità di titolare del trattamento dei dati, intende designare la Ditta Aggiudicataria quale responsabile esterno del trattamento dei dati personali strettamente inerenti all'oggetto dell'appalto, la quale dovrà accettare tale nomina sottoscrivendo lo specifico Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, allegato 9) al presente capitolato, che dovrà essere sottoscritto in sede di stipula del contratto.

1.15 FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del contratto, sarà esclusivamente competente il Foro di Vicenza.

In ogni caso, nelle more dell'eventuale giudizio dell'Autorità Giudiziaria, la ditta fornitrice non potrà sospendere o interrompere la fornitura pena l'incameramento della cauzione definitiva posta a garanzia della fornitura e fatta salva la possibilità per l'Azienda Ulss di rivalersi per gli eventuali ulteriori danni subiti.

1.16 NORME DI RINVIO

Per ogni altra qualsiasi norma non espressamente dichiarata o contenuta nella presente lettera invito-capitolato, valgono le norme vigenti in materia di pubbliche forniture, nonché le norme del Codice Civile in materia di obbligazioni e contratti.

2 PARTE SECONDA – PRESCRIZIONI TECNICHE

2.1 REQUISITI GENERALI DEGLI ARREDI

Le lavorazioni e le finiture di tutti gli arredi oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte.

In particolare:

- I punti di appoggio a terra di scrivanie, tavoli e contenitori devono disporre di elementi di regolazione per l'adeguamento alle superfici d'appoggio.
- Contenitori ad ante cieche e cassettiere devono disporre di serrature con chiavi piatte, da fornire in duplice copia.

Per i pannelli impiallacciati, potranno essere impiegati tranciati in precomposto.

Per i pannelli lignei diversi da quelli impiallacciati, potranno essere impiegati sia pannelli melaminici con bordature in ABS, sia pannelli laminati, postformati o con bordature in ABS.

Per ogni fornitura dovrà essere fornita documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella costruzione degli arredi.

Tale attività è compresa nel costo della fornitura.

2.2 REQUISITI GENERALI DEI BENI

2.3 REQUISITI DI ESTETICA E COERENZA FORMALE

Tutti gli arredi devono poter coesistere in un unico ambiente.

È richiesto quindi un rigoroso coordinamento formale di tutti i componenti di arredo offerti.

2.4 REQUISITI GENERALI DI SICUREZZA

Gli arredi e tutti i singoli componenti degli stessi con i quali l'utilizzatore può entrare in contatto durante l'uso previsto, devono essere progettati e realizzati in modo tale da evitare lesioni fisiche o danni materiali. Questo requisito è soddisfatto quando la stabilità è conforme a quanto prescritto dalle normative vigenti per i vari elementi d'arredo (UNI EN 527-2 e UNI EN 527-3 per tavoli da lavoro e scrivanie e UNI 8596+ FA-1 per mobili contenitori).

Per le scrivanie devono essere rispettati i requisiti minimi di spazio disponibile per le gambe indicati al punto 5.1 e/o 5.2 della UNI EN 527-1.

Tutti i bordi ed angoli devono essere privi di bave, arrotondati e smussati; in particolar modo bordi ed angoli dei piani di lavoro devono essere arrotondati con raggio > 2 mm.

La distanza di sicurezza tra eventuali parti mobili e regolabili deve essere progettata e realizzata in modo da minimizzare rischi di lesioni e movimenti non volontari. In particolare la distanza tra eventuali parti mobili accessibili deve essere < 8 mm. o > 25 mm. in qualsiasi posizione durante il movimento (eccetto porte ed elementi allungabili).

Le impugnature devono essere progettate in modo da evitare l'intrappolamento delle dita durante l'uso.

Le estremità di eventuali componenti cavi devono essere chiuse o tappate.

Tutti gli elementi esterni delle scrivanie e dei tavoli ed eventuali meccanismi di regolazione presenti, devono essere conformi a quanto specificato al punto 3 della UNI EN 527-2.

I requisiti costruttivi di sicurezza dei contenitori devono essere conformi a quanto specificato ai punti 6.4 e 6.5 della UNI EN 1727.

Tutti i mobili contenitori non devono ribaltarsi quando sottoposti a prova secondo la EN 14073-3, punto 5.5.

I piani di lavoro devono rispettare i seguenti requisiti di riflessione e colore:

Caratteristica:	Requisito:	Metodo di prova: Norma:
Riflessione speculare della superficie	≤ 45 unità	UNI EN 13722 (*)
Misura del colore	$Y \geq 15$ e ≤ 75	UNI 8941 - 2
(*) data l'equivalenza tra UNI EN 13722 e UNI 9149, saranno considerati validi anche certificati basati su quest'ultima.		

Il vetro costituente eventuali piani o ante la cui area sia $> 0,1$ mq. deve essere di tipo temperato come definito dalla UNI EN 12150 o di tipo stratificato come definito dalla UNI EN ISO 12543.

Tutti i materiali combustibili devono soddisfare almeno la classe 2 di reazione al fuoco secondo le norme UNI 9174, UNI 9174/A1 e UNI 9177/87.

I componenti finiti dei mobili costituiti da pannelli lignei devono rispettare il requisito minimo di emissione di formaldeide $< 3,5$ mg. HCHO/(mq.h), testati secondo la norma UNI EN 717.2.

Le canalizzazioni e i mezzi che consentono ai cavi l'attraversamento dei piani di lavoro, devono essere privi di spigoli vivi, sbavature e punti di schiacciamento dei cavi stessi.

2.5 REQUISITI DI RESISTENZA E DURATA

2.5.1 Requisiti tecnici dei materiali impiegati

2.5.1.1 Componenti metallici

Eventuali componenti finiti in vista di scrivanie, tavoli e contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati o con trattamenti galvanici, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

Caratteristica: Resistenza alla corrosione di:	Requisito minimo: Nessuna alterazione dopo:	Metodo di prova: Norma:
Elementi verniciati	24 h	UNI ISO 9227
Rivestimenti galvanici	16 h	UNI ISO 9227

Eventuali componenti finiti dei mobili contenitori realizzati impiegando elementi metallici verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Caratteristica: Resistenza a:	Requisito minimo: Nessuna alterazione delle superfici verniciate:	Metodo di prova :
Imbutitura statica	Fino a una penetrazione di 3 mm.	UNI EN ISO 1520
Urto	Con la caduta della massa da 30 cm.	UNI 8901

2.5.1.2 Componenti lignei impiallacciati e verniciati

Le finiture delle superfici orizzontali dei piani di scrivanie, tavoli e contenitori e delle superfici verticali e ripiani dei contenitori, realizzate con tranciati di legno verniciati, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Caratteristiche	Requisiti		Norma di riferimento
	Superfici orizzontali	Superfici verticali e ripiani	
Resistenza alla luce	Livello 3	Livello 3	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	—	UNI EN 12721
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	Vedere tabella successiva	Vedere tabella successiva	UNI EN 12720 + UNI 10944

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI			Norma UNI EN 12720 + UNI 10944	
TIPO DI LIQUIDO	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani	
	t. applicazione	valutazione	t. applicazione	valutazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5	—	—
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	5
Caffè	1 h	4	—	—
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5	—	—
The	1 h	5	—	—
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	5

2.5.1.3 Finiture dei piani di lavoro con finitura melaminica o laminato plastico

Le finiture dei piani di scrivanie e altri piani di lavoro e appoggio, realizzati con pannelli lignei laminati o con nobilitazione melaminica, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Caratteristiche	Requisiti	Norma di riferimento
Abrasione	Livello 4	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 4	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 3	UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	Vedere tabella successiva	UNI EN 12720 + UNI 10944

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI		Norma UNI EN 12720 + UNI 10944
TIPO DI LIQUIDO	t. applicazione	valutazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4
Soluzione detergente	1 h	5
Caffè	1 h	4
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5
The	1 h	5
Acqua deionizzata	1 h	5

2.5.1.4 Finiture dei mobili contenitori realizzati con pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato

Le finiture dei contenitori, realizzati con pannelli lignei con finitura melaminica o in laminato, devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Caratteristiche	Requisiti		Norma di riferimento
	Superfici orizzontali	Superfici verticali e ripiani	
Abrasione	Livello 3	—	UNI 9115
Resistenza alla luce	Livello 4	Livello 4	UNI 9427
Resistenza al calore umido	T di prova = 70°C Valutazione = 4	—	UNI EN 12721
Tendenza alla ritenzione dello sporco	Livello 4	Livello 4	UNI 9300
Resistenza al graffio	Livello 3		UNI 9428
Resistenza agli sbalzi di temperatura	Livello 5	Livello 5	UNI 9429
Calore bordi	Livello 3	Livello 3	UNI 9242 + FA 1
Resistenza ai liquidi freddi	Vedere tabella successiva	Vedere tabella successiva	UNI EN 12720 + UNI 10944

RESISTENZA DELLE SUPERFICI AI LIQUIDI FREDDI			Norma UNI EN 12720 UNI 10944	
TIPO DI LIQUIDO	Superfici orizzontali		Superfici verticali e ripiani	
	t. applicazione	valutazione	t. applicazione	valutazione
Acido acetico (10% m/m)	10 min	5	—	—
Ammoniaca (10% m/m)	10 min	4	10 min	—
Soluzione detergente	1 h	5	1 h	—
Caffè	1 h	4	—	—
Disinfettante (2,5 % clor T)	10 min	5	—	—
The	1 h	5	—	—
Acqua deionizzata	1 h	5	1 h	—

2.5.2 Requisiti di resistenza e durata

Le scrivanie e i tavoli devono rispettare i requisiti minimi di seguito elencati:

Caratteristica	Requisito minimo		Norma di riferimento
	Scrivanie	Tavoli	
Flessione dei piani	Requisiti soddisfatti con carico di 1,5 kg/dm ²	Requisiti soddisfatti con carico di 1,5 kg/dm ²	UNI 8594 + UNI 8581
Resistenza sotto una forza verticale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.2
Resistenza sotto una forza orizzontale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.3
Fatica sotto una forza verticale	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	Requisiti della UNI EN 527-2 punto 4.2 soddisfatti	UNI EN 527-3 punto 5.2
Urto contro le gambe o i fianchi di sostegno	Requisiti soddisfatti con carico corrispondente al livello 4	Requisiti soddisfatti con carico corrispondente al livello 4	UNI 9086

Mobili contenitori, cassettiere o mobili comprendenti cassettiere strutturali, devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

Caratteristica	Requisiti				Norme di riferimento
	Tipologie arredi				
	Mobili con vani a giorno	Mobili ad ante battenti	Mobili con cassettiera	Cassettiera su ruote	
Resistenza della struttura (*)	Livello 3	Livello 3	Livello 3	_____	UNI 8597
Flessione con carico concentrato sulla copertura	Livello 4	Livello 4	Livello 4	_____	UNI 8600
Flessione dei piani	Livello 4	Livello 4	_____	_____	UNI 8601
Apertura e chiusura delle porte	_____	Livello 4	_____	_____	UNI 8602
Resistenza dei supporti dei piani	Livello 4	Livello 4	_____	_____	UNI 8603
Durata delle guide dei cassetti (*)	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 8604
Resistenza delle guide dei cassetti	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 8605
Carico totale massimo	Livello 4	Livello 4	Livello 4	_____	UNI 8606
Durata delle porte	_____	Livello 4	Livello 4	_____	UNI 8607
Resistenza porte al carico verticale	_____	Livello 4	_____	_____	UNI 9081
Durata a traslazione dei mobili con ruote	_____	_____	_____	Livello 4	UNI 9082
Resistenza fine corsa del cassetto	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 9087
Resistenza del fondo del cassetto	_____	_____	Livello 4	Livello 4	UNI 9604

(*) Se con i carichi previsti dal livello di prova indicato nella tabella, il mobile tende a sbilanciarsi, il requisito minimo da rispettare è quello della deformazione massima ammessa dalla norma al livello inferiore raggiunto.

N.B. : Nei casi di mobili contenitori comprendenti più tipologie di contenimento (mobili di servizio e armadi contenitori alti con ante sia cieche che vetrate) i requisiti da applicare sono quelli di tutte le relative colonne di appartenenza sopra indicate.

2.6 CARATTERISTICHE TIPOLOGICHE E COSTRUTTIVE

2.6.1 Requisiti generali

Le lavorazioni e le finiture di tutti gli arredi oggetto della fornitura devono essere curate ed eseguite a regola d'arte. In particolare: - I punti di appoggio a terra di scrivanie, tavoli e contenitori devono disporre di elementi di regolazione per l'adeguamento alle superfici d'appoggio. - Contenitori ad ante cieche e cassettiere devono disporre di serrature con chiavi piatte, da fornire in duplice copia. Per i pannelli impiallacciati, potranno essere impiegati tranciati in precomposto. Per i pannelli lignei diversi da quelli impiallacciati, potranno essere impiegati sia pannelli melaminici con bordature in ABS, sia pannelli laminati, postformati o con bordature in ABS. Per ogni fornitura dovrà essere fornita documentazione contenente informazioni relative a uso e manutenzione e alle metodologie/prodotti più indicati per la pulizia dei vari tipi di materiali impiegati nella costruzione degli arredi.

2.6.2 Generalità

Il mobilio sarà destinato ad arredare uffici di tipo operativo.

I prodotti, caratterizzati da un corretto livello di design e dall'impiego di materiali e finiture di buona qualità, dovranno altresì integrare soluzioni tecniche improntate a funzionalità ed efficienza.

Il design di tutti gli arredi costituenti queste postazioni di lavoro dovrà essere coordinato.

Le finiture degli arredi operativi dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costitutivi, sia per quanto riguarda materiali e colori dei piani di lavoro e di copertura, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati. Le finiture degli arredi di tipo direzionale dovranno essere analoghe per tutti i singoli elementi costitutivi, sia per quanto riguarda materiali e colori dei piani di lavoro e di copertura, sia per quanto riguarda colori e finiture di altri materiali impiegati. Le scrivanie angolari dovranno essere fornibili in configurazione sia destra che sinistra. Il posto di lavoro deve poter ospitare lampade da tavolo, telefono e strumenti informatici. La struttura deve quindi essere predisposta per il cablaggio sia in senso verticale che in senso orizzontale, in modo da consentire il transito e l'occultamento dei cavi e delle eventuali eccedenze degli stessi. Il sistema di cablaggio adottato deve consentire l'alloggiamento sottopiano di prese elettriche, telefoniche e di trasmissione dati. Tutte le canalizzazioni devono essere ispezionabili. Deve essere consentita una idonea fuoriuscita dei cavi, attraverso un elemento di transito posizionato sul piano di lavoro. Le scrivanie, nelle tipologie richieste, devono essere con struttura indipendente. Le scrivanie di tipo operativo devono peraltro essere aggregabili per creare eventuali isole di lavoro a più postazioni. Deve quindi essere garantita la complanarità dei piani di lavoro accostati fra loro e lo squadro tra piani contigui.

2.6.3 Scrivania

La scrivania dovrà essere con piano spessore 25/30 mm, rivestito in melaminico ignifugo, dotata di gambe a ponte e con dimensione minima cm 140x80x74H o cm 160x80x74H.

La scrivania deve essere provvista, sul piano, di un elemento passacavi cavi.

La scrivania deve essere predisposta per ospitare possibili futuri accessori (non richiesti al momento in dotazione) da posizionare sopra il piano di lavoro; in particolare, deve consentire l'aggancio frontale e/o laterale di schermi fonoassorbenti e dotati di un profilo scanalato per la sospensione di accessori quali vaschette portacarte o supporto sottopiano per CPU, posizionabile indifferentemente a destra o a sinistra.



2.6.4 Allungo scrivania

L'estensione, utilizzabile come piano di ricevimento visitatori, deve avere dimensioni 80x60, altezza come scrivania. La struttura portante sarà rappresentata da staffe fissate alla struttura laterale della scrivania. Saranno anche ammesse soluzioni con struttura autonoma. Il piano spessore 25/30 mm, coordinato a quello della scrivania.



2.6.5 Pannello fonoassorbente

Pannello fonoassorbente costituito da anima in plastica PET rivestita in tessuto di poliestere, completo di morsetti di fissaggio adatti all'ancoraggio sul piano scrivania, L 140 o 160 e H 40.



2.6.6 Cassettiera

La cassettera avrà corpo e frontali dei cassetti in pannelli lignei con rivestimento in melaminico ignifugo su ruote piroettanti.

Sarà dotata di 3 cassetti, con serratura; il primo cassetto deve comunque essere dotato di un contenitore estraibile porta cancelleria.

Chiusura centralizzata provvista di meccanismo antiribaltamento.



2.6.7 Armadio 2 ante

Armadio alto, dimensione minima 90x45x200H, con ante a battente cieche, provviste di guarnizione antipolvere. Corpo in pannelli lignei rivestito in melaminico ignifugo con ante coordinate alla finitura del piano scrivania, completo di serratura con chiave. Attrezzatura interna: 5 ripiani regolabili in altezza.



2.6.8 Poltrona ufficio

La poltrona dovrà possedere le seguenti caratteristiche:

- Schienale alto con struttura portante in polipropilene;
- Retro schienale in polipropilene;
- Sedile con struttura interna portante in multistrato di faggio;
- Sottosedile in polipropilene;
- Imbottitura in poliuretano espanso
- Braccioli fissi;
- Meccanismo synchron o contatto permanente;
- Gas: sistema di regolazione altezza sedile tramite alzata a gas;
- Base 5 razze in nylon o alluminio;
- Ruote piroettanti a doppio battistrada;
- Rivestimento in ecopelle ignifuga classe 1IM.



2.6.9 Sedia ufficio

La sedia sarà una seduta interlocutore a 4 gambe con sedile e schienale caratteristiche:

- Schienale in polipropilene;
- Retroschienale in polipropilene di colore nero o grigio;
- Sedile in polipropilene;
- Sottosedile in polipropilene di colore nero o grigio;
- Imbottitura in poliuretano espanso;
- Braccioli in polipropilene con inserti in acciaio;
- Telaio 4 gambe in tubolare di acciaio;
- Piedini fissi in materiale plastico;
- Rivestimento ecopelle ignifuga classe 1IM.



2.6.10 Mobile a giorno

Mobile di dimensione 45x45x200H con corpo in pannelli lignei con rivestimento in melaminico ignifugo.

Vano inferiore chiuso da ante a battente in pannello ligneo coordinato alla finitura del piano scrivania. Ante provviste di serratura con chiave e di profilo verticale parapolvere. All'interno 1 ripiano mobile.

Vano superiore: a giorno. All'interno 3 ripiani mobili.



2.7 RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE

Tutti i materiali e componenti dovranno intendersi in possesso delle cosiddette caratteristiche ambientali minime CAM, anche se non specificatamente riportate nella voce. L'appaltatore è tenuto ad eseguire gli interventi nel rispetto di tutte le prescrizioni di cui al Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 11.01.17 e D.M. 03.07.19 (modifica dell'allegato 1 del DM 11.01.17) se e nella misura applicabili.

I componenti finiti costituiti da pannelli a base di legno devono essere a bassa emissione di formaldeide secondo la normativa europea EN 120 – classe E1.

I materiali forniti devono essere costruiti in modo tale da permettere la sostituzione di ogni singolo pezzo.

I prodotti impregnanti per il legno non devono essere classificati come cancerogeni, tetratogeni, allergenici o dannosi per il sistema riproduttivo secondo la direttiva 67/548/CEE.

Per qualunque tipologia di arredo i pannelli in legno truciolato devono essere costituiti al 100% da legno riciclato (che deve rispettare le norme dettate dallo standard EPF per quanto riguarda la presenza di contaminanti)

La rispondenza di tali requisiti deve essere attestata con autodichiarazione da parte della ditta fornitrice.

Tutti i prodotti devono essere contrassegnati con il marchio ECOLABEL o etichette nazionali, o attestazioni equivalenti accertate da laboratori accreditati.

Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che le vernici non contengano quantità di metalli pesanti inferiori a 90ppm per il Pb, 25 per l'As, 75 per il Cd, 60 per l'Sb, 500 per il Ba, 60 per il Cr, 60 per l'Hg, 500 per il Se – campionatura delle vernici nella relativa alla gamma dei colori e dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante che gli imballaggi non contengono PVC e sono opportunamente progettati ai fini della riduzione dei materiali e la massimizzazione della ricusabilità/riciclabilità.

Attestazione dell'eventuale implementazione di un sistema di gestione ambientale ai sensi del Regolamento CE 761/2001 (EMAS) o dello standard internazionale UNI EN ISO 14001.

2.8 MISURE DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO E DI PREVENZIONE INCENDI

I beni forniti dovranno, per quanto attinente a seconda della tipologia, essere conformi alle prescrizioni del Testo Unico di cui al D.lgs. 81/2008 in materia di sicurezza e alle normative specifiche di prodotto CEI, UNI e UNI EN (con riferimento alla resistenza dei materiali, alla stabilità, agli spazi minimi, ecc.), alla norma generale CEI EN 60601-1, classificazione CEI 62-5, al D.lgs. 106/2009, al D. Lgs. 46/97 e loro successive modifiche e ad ogni altra legge o norma attualmente vigente ed applicabile alla fornitura oggetto del presente appalto anche se non esplicitamente indicate.

I beni e gli arredi dovranno essere installati all'interno di una struttura ospedaliera considerata a rischio incendio elevato e assoggetta ai DD.MM. 10.03.1998, 18.09.2002, 19.03.2015 e ss. mm. ii.

Gli arredi e i beni dovranno quindi rispettare le prescrizioni in materia di prevenzione incendi previsti dalle vigenti disposizioni normative, legislative con particolare riguardo a quelle sotto indicate.

I materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi, ecc.) devono essere di classe di reazione al fuoco non superiore ad 1. In aggiunta a questo requisito si richiede anche la ridotta emissione di gas tossici e corrosivi e fumi opachi.

I mobili imbottiti devono essere di classe 1 IM. In aggiunta a questo requisito si richiede anche la ridotta emissione di gas tossici e corrosivi e fumi opachi.

Gli arredi e sedie non imbottite devono essere di classe non superiore a 2.

La classe di reazione al fuoco degli arredi e beni dovrà essere dimostrata all'Azienda Sanitaria in aggiunta a quanto previsto dai decreti sopra citati anche fornendo i certificati di prova eseguiti da laboratori accreditati sullo specifico prodotto, manufatto o prototipo.

A tal scopo si riporta il seguente Vademecum con caratteristiche riepilogative:

Definizione	Classe italiana	Classe europea		
		impiego a parete	impiego a soffitto	impiego a pavimento
materiali incombustibili	Classe 0	A1	A1	A1 _{fl}
materiali combustibili non infiammabili	Classe 1	A2-s1 d0 A2-s1 d1 A2-s2 d0 A2-s2 d1 A2-s3 d0 A2-s3 d1 B-s1 d0 B-s1 d1 B-s2 d0 B-s2 d1	A2-s1 d0 A2-s1 d1 A2-s2 d0 A2-s2 d1 A2-s3 d0 A2-s3 d1 B-s1 d0 B-s2 d0	A2 _{fl} -s1 A2 _{fl} -s2 B _{fl} -s1 B _{fl} -s2
materiali combustibili difficilmente infiammabili	Classe 2	A2-s1 d2 A2-s2 d2 A2-s3 d2 B-s1 d2 B-s2 d2 B-s3 d0 B-s3 d1 B-s3 d2 C-s1 d0 C-s1 d1 C-s2 d0 C-s2 d1	B-s1 d1 B-s2 d1 B-s3 d0 B-s3 d1 C-s1 d0 C-s2 d0	C _{fl} -s1 C _{fl} -s2
materiali combustibili infiammabili	Classe 3	C-s1 d2 C-s2 d2 C-s3 d0 C-s3 d1 C-s3 d2 D-s1 d0 D-s1 d1 D-s2 d0 D-s2 d1	C-s1 d1 C-s2 d1 C-s3 d0 C-s3 d1 D-s1 d0 D-s2 d0	D _{fl} -s1 D _{fl} -s2
materiali combustibili facilmente infiammabili	Classe 4	non rilevante ai fini dei prodotti per scenografia		
materiali combustibili estremamente infiammabili	Classe 5	non rilevante ai fini dei prodotti per scenografia		